

# MASTER “LA STOFFA DEI SOGNI”

## PROGRAMMA GENERALE PER ARGOMENTI

### Modulo \_ Imparare ad osservare

- Imparare ad osservare le fonti documentali, che per gli abiti storici sono soprattutto i dipinti, in particolare i ritratti. I partecipanti sono guidati all’osservazione attraverso un procedimento definito e invitati a prendere appunti e fare schizzi: niente si fissa meglio nella memoria di un disegno fatto personalmente!
- Saper analizzare l’abbigliamento maschile e femminile, lavorando per tappe focalizzate su particolari tipologie di capo, in modo da comprenderne le modalità di costruzione e lo sviluppo delle fogge nel periodo storico scelto. Si analizzeranno sia capi poveri che nobili, per supportare gli studenti nella progettazione successiva.
- Analizzare capi storici reali. Oltre alle immagini della pittura, saranno illustrati diversi capi di abbigliamento esistenti, presenti in collezioni pubbliche non solo italiane, alcuni noti agli studiosi e pubblicati, molti invece inediti e poco conosciuti.
- Analizzare capi contemporanei ispirati dalla storia. Rintracciare a ritroso possibili percorsi ideativi che fanno del costume storico la referenza per capi di moda contemporanea. Con approccio diverso rispetto alla filologia storica, si apprende come usare e bistrattare la storia con consapevolezza.

Docente: Roberta Orsi Landini (costume storico)

Docente: Roberto Tranchina (moda contemporanea)

### Modulo \_ Cinema e costume

- Fare i conti con lo spirito del tempo: saper leggere i diversi modi di raccontare i periodi storici nel costume per lo spettacolo e analizzare celebri personaggi, interpretati dai più grandi costumisti cinematografici.
- Gli stereotipi ricorrenti nel costume storico per il cinema, dall’interpretazione favolistica e romanzata a quella più filologica: l’importanza del personaggio, attraverso tutte le sue caratteristiche.
- Il Cinquecento al cinema: dall’impianto oleografico, alla versione “picture story”; dalla ricostruzione filologica artisticamente ricreata, per arrivare alle numerose riletture delle saghe più recenti.

Docente: Aurora Fiorentini

### Modulo \_ Disegnare per apprendere e produrre

- Tecniche di disegno a mano libera per realizzare costumi storici.  
Principi del bozzetto per lo spettacolo: personaggio, caratterizzazione fisica, costume.  
Principi e tecniche del rendering (varie tecniche).  
Il disegno dei grandi costumisti cinematografici/teatrali e il loro stile identificativo.  
Esercitazioni su costumi di film storici, su ricerca iconografica e da costumi reali.  
Bozzetti per “nuovi” capi storici sulla base delle conoscenze acquisite.
- Tecniche di disegno digitale con Photoshop.  
Principi e tecniche del rendering digitale.  
Sviluppo e ambientazione di bozzetti tradizionali con tecniche digitali.

Docente: Rodolfo Bargelli (disegno a mano)

Docente: Alessandra Carta (disegno digitale)

## **Modulo \_ Realizzare costumi con approccio filologico**

A partire dalle conoscenze acquisite e dall'analisi fatta su capi di abbigliamento storici (provenienti dalle tombe medicee e aragonesi), si realizzano due copie che riproducono fedelmente, per quanto possibile, quelli originali. L'approccio filologico applicato nella riproduzione di capi, serve a sperimentare come ottenere un risultato plausibile e coerente, volendo riprodurre abiti originali e sapendo di dover trovare soluzione a molti problemi dovuti al passare del tempo, all'impossibilità di trovare tessuti originali, al mutare del corpo e della postura negli uomini contemporanei.

Si affronta quindi lo studio di come realizzare un cartamodello e portare al taglio e cucitura l'abito in ogni sua componente, e si apprende come realizzare decorazioni e applicazioni coerenti con il periodo storico.

Il lavoro di analisi e riproduzione a partire da abiti storici è parte di una collaborazione sperimentale con la Soprintendenza di Napoli, a cui appartengono i capi originari.

Docenti: Roberta Orsi Landini (analisi e interpretazione storica)

Docente: Thessy Schoenholzer Nichols (cartamodelli e taglio)

Docente: Gabriella Pescucci (ricostruzione)

Docente: Simonetta Leoncini (coordinamento laboratorio)

## **Modulo \_ Realizzare costumi storici per il cinema e il teatro – gli straccioni**

- Saper sviluppare un progetto produttivo reale, a partire dai vincoli dati dalla produzione audiovisiva e dalla storia raccontata. Avvalendosi di un trattamento originale sulla storia di Cosimo I e della corte Medicea, si impara ad affrontare le vicende, fare lo spoglio di un copione, estrarre i personaggi e la loro psicologia, realizzare un Moodboard coerente, orientarsi nel bilancio, disegnare i costumi, applicando il processo creativo alla produzione di costumi poverissimi, per caratteri popolari. Confrontarsi con la povertà di elementi è il vincolo e lo stimolo creativo più difficile da imparare a dominare. Diventa fondamentale saper tingere e invecchiare le stoffe e i capi, saper immaginare elementi complementari coerenti.

Obiettivo è che ogni studente metta alla prova le proprie capacità e le nozioni acquisite e progetti e realizzi un capo "per i più poveri" della storia.

Docente: Carlo Poggioli

Docente: Simonetta Leoncini (coordinamento laboratorio)

## **Modulo \_ Realizzare costumi storici per il cinema e la tv – i nobili**

- Continua l'approfondimento sul lavoro professionale per realizzare costumi storici in produzioni di cinema e tv, applicato allo studio e alla progettazione di capi nobili. Dopo aver consolidato la fase di ricerca e analisi, verrà avviata la progettazione e lo sviluppo di "nuovi" costumi storici, affrontando in dettaglio il disegno, il taglio e la confezione.

Ciascun partecipante sviluppa un progetto personale concordato con i docenti e lo porta a realizzazione.

Docente: Alessandro Lai (ricerca e nuova ideazione)

Docente: Luca Costigliolo (disegno e taglio storico)

Docente: Gabriella Pescucci (ricerca e nuova ideazione)

Docente: Simonetta Leoncini (coordinamento laboratorio)

## **NOTE GENERALI**

Durante il Master, i partecipanti sviluppano due progetti personali (un costume per i più poveri, un costume per i più ricchi) e un progetto collettivo (la ricostruzione filologica di almeno due capi storici esistenti).